



La separazione dalla madre stressa il bambino

mariagrazia, lunedì 07 novembre 2011 - 10:46:47

Una donna entra in travaglio e partorisce. Il neonato viene neonatofasciato e messo a dormire in una culla vicino, o portato nella nursery dell'ospedale in modo che la madre possa riposare. Nonostante questa sia una pratica comune, una nuova ricerca pubblicata in *Biological Psychiatry* fornisce nuove prove che separare i neonati dalle loro madri è stressante per il bambino. È questa una pratica standard in ambiente ospedaliero, in particolare nelle culture occidentali, le madri separate dai loro neonati. La separazione è comune anche per i bambini nati con patologie di vario tipo o neonati prematuri, che possono essere messi in un'incubatrice. Inoltre, l'American Academy of Pediatrics raccomanda in particolare di non dormire insieme ad un bambino, a causa della sua associazione con la sindrome di morte improvvisa infantile, o SIDS.

Gli esseri umani sono gli unici mammiferi che praticano tale separazione materno-neonatale, ma il suo impatto sulla fisiologia del bambino è stato fino ad ora sconosciuto. I ricercatori hanno misurato la variabilità della frequenza cardiaca nei bambini di due giorni quando dormono per un'ora a contatto con la pelle materna e da soli in una culla accanto al letto della madre. L'attività neonatale autonoma era del 176% più alta e un sonno tranquillo del 86% più basso durante la separazione dalla madre rispetto al contatto con la pelle. Il Dr. John Krystal, direttore del *Biological Psychiatry*, ha commentato i risultati dello studio: "Questo documento mette in evidenza il profondo impatto della separazione materna sul bambino. Sapevamo che fosse un evento stressante, ma questo studio suggerisce che è un importante fattore di stress fisiologico per il neonato.

Questa ricerca affronta una strana contraddizione: nella ricerca su animali, la separazione dalla madre è un modo comune di creare stress al fine di studiarne gli effetti dannosi sullo sviluppo del cervello del neonato. Allo stesso tempo, la separazione dei neonati umani è una pratica comune, in particolare quando l'assistenza medica specialistica è necessaria. Il contatto pelle a pelle con la madre elimina questa contraddizione, ed i nostri risultati sono un primo passo verso la comprensione del perché i bambini crescono meglio quando vengono allattati pelle a pelle con la madre, rispetto alle cure nell'incubatrice", ha spiegato l'autore dello studio, il Dott. Barak Morgan. Saranno necessarie ulteriori ricerche per capire meglio la risposta del neonato alla separazione e se ha effetti sullo sviluppo neurologico a lungo termine.

Tuttavia, la pelle a contatto con la pelle ha evidenziato dei benefici, e di certo, la maggior parte concordano sul fatto che stressare inutilmente un neonato è inaccettabile.

[Fonte](#)